

# Fra autonomia e responsabilità

Il senso dello scegliere nelle note del quaderno di caccia di Piero Bertolini, conosciuto anche come *Leopardo spensierato*

Vittorio Pranzini

**S**cegliere è da sempre un punto focale della proposta educativa fatta dallo scoutismo. Una testimonianza importante di questa attenzione costante e continua nel tempo è offerta dal quaderno di caccia di *Leopardo Spensierato*, ovvero Piero Bertolini (vedi box). Leggendo queste pagine, Piero si concentra sul tema

della **relazione fra capo e ragazzo**, che rappresenta una parte centrale della sua pedagogia futura e delle azioni finalizzate alla costruzione di una cultura per l'infanzia e l'adolescenza, insistendo sull'importanza della responsabilità educativa che dà significato all'operato del capo. Una responsabilità etica e soprattutto esistenziale che si sostanzia attraverso una serie di canali preferenziali quali: la testimonianza, il gioco, il linguaggio delle cose concrete, del bello e del difficile. Tutti strumenti finalizzati

ad allargare il campo di esperienza del ragazzo, educando la sua coscienza a diventare a sua volta **intenzionale**, ad investire di senso il mondo, a scoprire e coltivare il proprio io nel rispetto dell'intersoggettività, per poi poter compiere delle scelte consapevoli. Naturalmente, in diverse occasioni, Piero riprende questi temi con particolare riferimento al **contesto sociale** nel quale i bambini e i giovani si trovano a vivere, e per i quali lo scoutismo rappresenta un'occasione particolarmente privilegiata di crescita in quanto con-

siste in una proposta esistenziale che può dare un senso alla loro vita, in un contesto sempre più caratterizzato da una grave mancanza di orientamento e che di fatto rivendicano, molto più spesso di quanto non si creda, la possibilità di essere attivi e dunque di essere autentici **protagonisti** della loro esistenza, per poi fare le loro scelte, liberamente al momento opportuno.

È sempre stato convinto, infatti, che lo scoutismo costituisca la più importante e riuscita metodologia pedagogica per quanto attiene non solo all'occupazione del tempo libero ma anche, e forse soprattutto, per quanto attiene allo **sviluppo integrale** della personalità umana in un rapporto fra autonomia e

senso di responsabilità. Due aspetti che non si possono acquisire se non in un **clima** che li favorisca, impostato al sistema dell'autogoverno dove ciascuno possa sentirsi libero, pur osservando le norme che la vita comunitaria impone, di agire come meglio crede con i mezzi che più ritiene opportuni per raggiungere i suoi obiettivi e fare le sue scelte.

Il tutto con alcuni valori fondanti sempre bene in mente: tra questi *Leopardo Spensierato* sottolinea l'importanza che lo scoutismo dà alla responsabilità e alla libertà personale; alla consapevolezza che una autentica vita comunitaria possa rappresentare una ricchezza per gli individui che vi partecipano; alla possibilità di soddisfare certe esigenze religiose che si affacciavano alla sua mente.

Queste intuizioni sono contenute nel suo *Quaderno di Caccia*, riassunto dall'esplorazione dello studio di casa, che inizia con questo auspicio: "Un inizio fortunoso per una meta serena". Queste pagine, che comprendono la testimonianza di alcune esperienze intercorse in circa 4 anni di scoutismo, dal '48 al '52, un'un'età compresa fra i 17 e i 21 anni, riportano con precisione di descrizione e interessante analisi alcune uscite di reparto, nonché

la riflessione e tracce di due campi scuola a Colico.

Sono pagine che, pur nel poco materiale che raccolgono, rispetto alla sua più lunga esperienza scout, riescono a delineare con chiarezza il metodo, analizzandolo da vari punti di vista<sup>1</sup>.

(AA.VV., a cura di V. Pranzini, *Leopardo Spensierato. Piero Bertolini e lo scoutismo*, Nuova Fiordaliso, 2011).



## Piero Bertolini

Piero Bertolini (1931-2006) è stato un pedagogista molto vicino allo scoutismo, di cui quest'anno ricorre il decimo anniversario della scomparsa. Oltre alla sua esperienza giovanile, è sempre stato vicino all'ASCI, anche quale componente della Consulta del Metodo, e poi all'AGESCI, con la partecipazione a convegni e articoli sulla stampa associativa. Fra le sue pubblicazioni: *Educazione e scoutismo* (1957); *Scoutismo oggi, il segreto di un successo educativo*, (1981), *Pedagogia Scout, attualità educativa dello scoutismo* (2001), entrambi con V. Pranzini, con diverse ristampe e riedizioni.

